

POLVERINI VISITA IL CARCERE DI FROSINONE: DA REGIONE CONTRIBUTO RISTRUTTURAZIONE CASERMA AGENTI



La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha visitato questa mattina l'istituto penitenziario di Frosinone. La presidente ha incontrato il direttore del carcere, Oreste Bologna, con il quale si è confrontata sulle criticità della struttura. Hanno partecipato alla visita anche l'assessore alla Sicurezza, Pino Cangemi, monsignor Ambrogio Spreafico, il provveditore Maria Claudia di Paolo, il consigliere regionale Alessandra Mandarelli, il direttore generale della Asl di Frosinone, Carlo Mirabella.

14/11/2011 - La struttura, ospita oltre 500 detenuti, in gran parte tossicodipendenti. Il 40% è costituito da extracomunitari. Sovraffollamento, carenza di agenti di polizia penitenziaria e di risorse economiche, i principali problemi richiamati dal direttore e su cui si è soffermata la presidente Polverini: "Ci sono state indicate alcune criticità - ha detto - e tra gli interventi che possiamo sostenere come Regione Lazio, abbiamo deciso di contribuire per la ristrutturazione della caserma degli agenti. Ristrutturazione che, sarà eseguita anche con l'aiuto ed il lavoro dei detenuti. In questo modo vogliamo lasciare un segno concreto al termine di questa visita". "Per quanto riguarda il problema del sovraffollamento e della carenza di personale - ha ricordato Polverini - la Regione non ha competenze dirette, ma mi sono già fatta carico di segnalare questo problema prima al ministro Alfano e poi al ministro Palma. Non mancherò di sensibilizzare sul tema anche il prossimo esecutivo, augurandomi che il ministro della Giustizia possa dare risposte". Polverini ha visitato, quindi, lo spazio florovivaistico, le aule didattiche riservate ai detenuti, il laboratorio di arti pratiche, l'infermeria, la biblioteca. La presidente, in occasione della visita, ha anche ricordato le azioni di solidarietà e vicinanza al mondo carcerario realizzate dall'amministrazione regionale, sottolineando che anche quest'anno si ripeterà il progetto 'E' Natale per tutti', che già lo scorso anno ha portato il cinema negli ospedali e la musica nelle carceri del Lazio. "Anche quest'anno - ha detto - verrà riproposta e incrementata

questa iniziativa, che lo scorso anno ha lasciato un segno importante di vicinanza dell'istituzione alla popolazione carceraria. L'Impegno della Regione proseguirà, naturalmente, anche sul fronte del potenziamento del sistema sanitario interno alle carceri e su quello della formazione per i detenuti. Da subito questa amministrazione ha guardato con grande attenzione ai bisogni dei detenuti e degli agenti che lavorano nelle carceri e continueremo a confrontarci con il mondo carcerario nella convinzione che si debba dare ai detenuti la possibilità di una vita diversa e di un reinserimento effettivo e alla polizia penitenziaria sempre migliori condizioni di vita e di lavoro". "Questo intervento - ha sottolineato l'assessore Cangemi - è solo l'ultimo di una serie di atti che ha visto la Regione Lazio impegnata anche in ambito di formazione professionale, per migliorare la vita detentiva e il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale".